



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, martedì 19 dicembre 2017

Reggiane-Santa Croce: al via la fase due - Il sindaco Luca Vecchi ha firmato con il segretario generale della Presidenza del Consiglio la convenzione che rende disponibile e definisce la gestione del finanziamento di 17,8 milioni di euro. Si amplia il 'raggio operativo' del programma di riqualificazione urbana

Le risorse, ottenute attraverso il bando 'Aree urbane e periferie' ed erogate dal Cipe, sono destinate agli interventi nei Capannoni 15 a/b/c e nel quartiere: i sette immobili dismessi del progetto 'Riuso' e la riapertura del braccio storico e del passaggio a livello di viale Ramazzini

Prende forma e sostanza la seconda fase del Programma di riqualificazione urbana dell'Area Reggiane-Quartiere Santa Croce che, ampliato il suo perimetro, può contare ora sulla disponibilità di nuove e cospicue risorse.

Il sindaco **Luca Vecchi** infatti ha sottoscritto ieri a palazzo Chigi - alla presenza del presidente del Consiglio dei ministri **Paolo Gentiloni** - con il segretario generale della Presidenza del Consiglio **Paolo Aquilanti**, la Convenzione che consente l'erogazione, da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) dei **17,8 milioni di euro** ottenuti da Reggio Emilia attraverso il Bando aree urbane e periferie. Le risorse sono destinate al recupero architettonico e funzionale dei Capannoni 15 A/B/C dell'Area Reggiane e all'ambito di riqualificazione Quartiere Santa Croce. Si tratta del secondo finanziamento governativo per l'Area Reggiane-Parco Innovazione, dopo quello, per circa 10,9 milioni di euro, ottenuto attraverso il Piano nazionale Città, a cui si sono aggiunti due milioni di euro finanziati dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Documento unico di programmazione.

Dopo la realizzazione del Tecnopolo e l'avanzamento dei lavori nel Capannone 18 e a seguire nel Capannone 17 del Parco Innovazione, attraverso questo consistente finanziamento ministeriale - conseguito grazie alla capacità della città di aver fatto squadra intorno alle strategie del Comune e alla progettualità operativa della Società di trasformazione urbana Reggiane spa (il bando, infatti, è stato vinto anche grazie alla partecipazione di diversi soggetti privati) - si avvia la 'fase due' del Pru Reggiane-Santa Croce, volta soprattutto ad estendere la riqualificazione urbana al quartiere, ad aumentare i collegamenti tra lo stesso e il resto della città e a implementare le opportunità di insediamento nell'Area di aziende di rango internazionale.

Con i Capannoni del gruppo 15, il cui recupero architettonico e funzionale incrementa sensibilmente l'apporto alla qualità urbana dell'Area Reggiane e di tutto il Quartiere Santa Croce - in una logica di intervento "dalla fabbrica al quartiere" - vengono dunque ricompresi gli ambiti del progetto di 'Riuso' temporaneo, ovvero insediamenti produttivi dismessi tra via Gioia, viale Ramazzini e via Talami per i quali si è già entrati nella fase della realizzazione effettiva, con l'affidamento degli incarichi ai progettisti, per la riqualificazione architettonica e funzionale degli edifici.

Hanno detto - "Disse Einstein che 'ci sarà sempre una penna per scrivere il futuro, ma non ci sarà mai una gomma per cancellare il passato' e difatti il progetto di cui parliamo oggi tocca le corde della città in un'area che non è come tante altre, perché tocca



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

direttamente la vita di tante famiglie che alle Reggiane hanno lavorato, in questo grande spazio di fondamentale importanza per la crescita della città dal punto di vista economico, sociale e culturale del Novecento”, ha detto lo stesso sindaco **Luca Vecchi** presentando alla stampa i passaggi della 'fase due', insieme all'assessore allo Sviluppo economico **Daniele Marchi**, all'amministratore delegato di Stu Reggiane spa **Luca Torri** e al direttore dell'Area innovazione e competitività del Comune di Reggio Emilia, **Massimo Magnani**.

“Poteva rimanere un'area degradata e terra di nessuno soggetta all'abbandono - ha aggiunto il sindaco - Oggi invece compiamo un ulteriore passo avanti di portata storica per Reggio in un luogo in cui si gioca un'importante scommessa per la nostra città e che riguarda il 50 per cento del comparto delle Reggiane. Il progetto esce peraltro dal perimetro delle Reggiane e tocca il quartiere di Santa Croce e la vita quotidiana di chi vive quest'area grazie a un progetto di riusco che riguarda sette capannoni privati e che, come direbbe Piano, ci permetterà di portare a compimento un'operazione di 'rammendo' delle periferie”.

“Il Bando aree urbane e periferie - ha detto l'assessore allo Sviluppo economico **Marchi** - ci permette di uscire dal cantiere dell'Area Reggiane per diffondere l'azione di rigenerazione nel quartiere storico di Santa Croce, attraverso una funzione espansiva e inclusiva del territorio e di realtà fragili. Alla riqualificazione urbana di luoghi pubblici o alla loro riapertura, come viale Ramazzini, si affianca un'opera rivolta a edifici che vengono riusati in maniera temporanea, con nuove funzioni e significati, dalla cultura allo sport, dall'educazione alla formazione e a servizi di welfare di comunità: oltre a un rilevante investimento per lo sviluppo sostenibile, l'economia della conoscenza e il lavoro, il Pru Reggiane-Santa Croce significa anche innovazione e rigenerazione sociale”.

“Con il nuovo finanziamento compiamo un passo in avanti di grande importanza - ha detto l'ad **Torri** - Oltre a Santa Croce, nella riqualificazione entrano tre Capannoni dell'Area Reggiane e, ancor prima, entrano nuovi contenuti e nuove destinazioni, in un *concept* tipico del Pru, quello che unisce memoria e innovazione, in un luogo denso di storia che ha profondamente innovato economia, lavoro e impresa per oltre un secolo. In particolare, nei Capannoni 15 B-C troveranno spazio fra l'altro l'Archivio storico delle Officine Reggiane, la memoria, e centri di ricerca in Circular economy e Design sostenibile, l'innovazione”.

Riguardo ai Capannoni 18 e 17, è stato spiegato che gli spazi del primo, la cui riqualificazione è in fase avanzata, sono stati già assegnati, mentre quelli del secondo, per il quale la riqualificazione sta per iniziare, è stato assegnato l'80 per cento degli spazi.

L'architetto **Magnani** ha illustrato alcuni aspetti di progetto della 'fase due', spiegando che il Capannone 15 A (una superficie di 5.600 metri quadrati) sarà destinato ad attività pubbliche o a iniziative private di intrattenimento e costituisce la connessione strutturale fra il Parco Innovazione e la vita pubblica del quartiere e della città. Saranno ricchi di verde gli spazi interni al Parco Innovazione. Nella primavera 2018 è prevista la conclusione della riqualificazione del primo lotto di piazzale Europa, che diventerà una vera piazza con funzioni pubbliche diverse e nello stesso anno è previsto l'appalto dei lavori del secondo lotto del piazzale e di viale Ramazzini per la riapertura del braccio



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

storico (ora intercluso nell'Area Reggiane) e del passaggio a livello all'altro capo della strada (verso via Makallè).

Due collegamenti ciclopedonali rettilinei metteranno in comunicazione il piazzale con il quartiere della stazione, connettendo i quadranti ora separati e quindi superando la cesura della ferrovia: il primo si prolungherà dalla stazione al Centro internazionale Malaguzzi, il secondo dalla zona a destra della stazione da piazzale Marconi-via Turri al fronte del Capannone 15A e del Tecnopolo, quindi all'ingresso del Parco Innovazione.

Parco innovazione - In particolare, con i Capannoni del gruppo 15, entrano nel Pru complessivamente ulteriori 45.000 metri quadrati e la superficie complessiva del **Parco Innovazione** passa dagli attuali 103.000 a **148.000 metri quadrati**, incrementando sensibilmente l'apporto alla qualità urbana dell'area e del quartiere: l'ambito oggetto di rigenerazione urbana da parte della stessa Stu è infatti ora pari al **50% dell'intera area** delle ex Officine Reggiane.

I Capannone 15A (l'edificio parallelo alla ferrovia storica, ben visibile dalla stazione centrale, con la scritta 'Reggiane') e i Capannoni 15B e 15C (sistemati perpendicolarmente al primo, formando una cortina continua a est dell'area del Parco Innovazione) saranno oggetto di rigenerazione, con riqualificazione architettonica e funzionale ed ospiteranno l'archivio storico delle Officine Reggiane, l'academy aziendale di Iren e appunto nuove aziende e servizi alle imprese e alle persone.

Quartiere Santa Croce - Nell'ambito del **progetto di 'Riuso'** temporaneo Sono più di 10 i progetti specifici in cantiere, dedicati a servizi culturali, educativi, sportivi e assistenziali, nel segno della rigenerazione urbana, della coesione e dell'innovazione, che trovano spazio, oltre che nel Capannone 15A, in altri sette importanti immobili.

Si tratta degli ex Magazzini logistici di via Gioia 24 e di via Gioia 22/A, B e C, dell'ex Mangimificio Caffarri di via Gioia 4, dell'ex discoteca Maffia di viale Ramazzini 35 e dell'ex Deposito ferroviario di via Talamì 7.

Viale Ramazzini e il passaggio a livello - Il quartiere è al centro dell'azione di rigenerazione anche per quanto riguarda i collegamenti con il resto della città.

Un notevole incremento degli **standard di fruibilità** è infatti prevista con la riqualificazione di alcune strade di Santa Croce: il tratto est di viale Ramazzini (il cosiddetto "braccio storico" interno alle ex Officine Reggiane), via Gioia, via Talamì e via Veneri (tratto sud) e la riapertura del **passaggio a livello di viale Ramazzini**.

Proseguono intanto nei tempi stabiliti i lavori del cantiere per la riqualificazione di **piazzale Europa**, destinato a divenire piazza del quartiere, area di connessione fra Santa Croce e i quartieri limitrofi, ingresso al Parco Innovazione.

Volume di investimenti - Il Pru Reggiane-Santa Croce, realizzato da Stu Reggiane spa - società costituita da **Comune di Reggio Emilia** ed **Iren Rinnovabili** - raggiunge una dimensione di investimento complessiva stimabile in **50 milioni di euro**, costituita fra l'altro dal contributo richiesto al Bando aree urbane e periferie del valore di poco meno di 18 milioni di euro e dal cofinanziamento da parte di soggetti pubblici e privati per un importo di circa 29 milioni di euro: esso rappresenta uno dei maggiori investimenti sul territorio degli ultimi decenni, funzionale ad un nuovo modello di sviluppo produttivo e tecnologico, al passo con gli *hub* europei.



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Nei giorni scorsi - La sottoscrizione della Convenzione è avvenuta a pochi giorni dall'approvazione del Consiglio comunale della **Variante alla programmazione del Piano operativo comunale** finalizzata all'ampliamento e all'integrazione del Programma di riqualificazione urbana (Pru) dell'area Reggiane-quartiere Santa Croce, ricomprendendo cioè i Capannoni 15 A/B/C e l'ambito di riqualificazione quartiere Santa Croce, atto necessario sul piano urbanistico e presupposto alla firma della Convenzione.

Nella stessa seduta, il Consiglio aveva approvato il **Progetto di opera pubblica** per la realizzazione, da parte di Stu Reggiane spa, di nuove opere di urbanizzazione a servizio delle aziende che si insedieranno già nel 2018 nel Capannone 18: un atto 'in anticipazione' che consente un più celere avvio degli interventi.